



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

Prot. n. AOODRTO1568
Ufficio II

Firenze, 16 febbraio 2009

Ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Provinciali
della Toscana

OGGETTO: Istanze di riconoscimento della parità scolastica.

Anno scolastico 2009-2010.

Con decreto n. 83 del 10 ottobre 2008 sono state emanate le “Linee guida per il riconoscimento della parità scolastica e per il suo mantenimento”, applicative del Decreto Ministeriale 29 novembre 29 novembre 2007 n. 267.

In applicazione della suddetta normativa, con la presente nota si impartiscono disposizioni per la presentazione delle istanze di riconoscimento della parità scolastica a partire dall'anno scolastico 2009-2010.

Al fine di evitare disguidi e ritardi nell'istruttoria delle pratiche connesse al riconoscimento della parità scolastica *ex lege* 62/2000, si ritiene opportuno ricordare che il termine di presentazione delle relative domande a codesti Uffici da parte dei gestori/rappresentanti legali interessati è fissato al **31 marzo p.v.**

La domanda, corredata dai documenti e dalle dichiarazioni prescritti dalla suddetta legge e specificati all'art. 1 del decreto 267/2007, dovrà essere redatta in conformità all'**allegata scheda**.

Le istanze dovranno essere inviate tramite raccomandata con assicurata di ricevimento (fa fede la data del timbro postale) o consegnate a mano entro il termine perentorio del **31 marzo 2009**.

In caso di documentazione incompleta o non conforme alle disposizioni o pervenuta oltre i termini fissati, la richiesta di riconoscimento della parità scolastica non potrà essere accolta per difetto di documentazione.

Le SS.LL., entro il 20 Aprile, trasmetteranno a quest'Ufficio le istanze complete della prescritta documentazione.

F.to **IL DIRETTORE GENERALE**
Cesare Angotti



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

Allegato

<p>Domande di riconoscimento della parità scolastica. A.S. 2009/2010. Termini, modalità e indicazioni.</p>

I termini per accedere al riconoscimento della parità scolastica per l'A.S. **2009/2010** scadono il **31 marzo 2009**.

La richiesta, corredata di tutti gli allegati, va spedita - a mezzo di raccomandata - o consegnata a mano all'**Ufficio Scolastico Provinciale** territorialmente competente che curerà la fase istruttoria provvedendo ad esaminare le istanze presentate e la documentazione allegata e ad acquisire eventuali integrazioni.

La domanda, indirizzata al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, deve essere presentata dal Gestore o dal Legale rappresentate (se il Gestore è un Ente Pubblico o Privato), specificando:

- nome e cognome del richiedente, generalità (luogo e data di nascita, cittadinanza) e residenza;
- denominazione, natura e sede legale del Gestore (se trattasi di ente, associazione o impresa);
- sede e indirizzo della scuola per cui è chiesto il riconoscimento.

Il Gestore persona fisica o il Legale Rappresentante di Ente Pubblico o Privato, deve documentare il possesso dei requisiti previsti dall'art. 353 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994 n. 297, in particolare di essere cittadino italiano e aver compiuto il trentesimo anno di età, di essere in possesso dei necessari requisiti professionali e morali. A tal fine sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

La richiesta dovrà recare la firma originale, per esteso e chiaramente leggibile, del Gestore, se persona fisica, o del Legale Rappresentante dell'Ente Pubblico o Privato, accompagnata dal timbro dell'Ente stesso chiaramente leggibile.

Le istanze di riconoscimento della parità dovranno essere corredate dalla richiesta documentazione, in particolare:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

1. se il **Gestore** è un **Ente Ecclesiastico**: nulla-osta della competente autorità ecclesiastica nonché certificato della Prefettura o della Cancelleria del Tribunale che attesti l'esistenza dell'Ente e la legale rappresentanza o, in alternativa, equivalente attestazione della Curia vescovile competente.
2. se il Gestore è un **Ente Locale** o **Regione**: atto deliberativo, adottato secondo il rispettivo ordinamento.
3. se il **Gestore** è **persona fisica**: dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante nascita, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, assenza di carichi penali pendenti o di condanne passate in giudicato, di non essere un pubblico dipendente; curriculum personale; copia del documento di attribuzione del codice fiscale;
4. se il **Gestore** è una **Società**: copia dell'atto costitutivo e dello statuto e visura camerale;
5. **tutti** gli Enti **Gestori, Pubblici e Privati**, dovranno produrre copia del documento di attribuzione del codice fiscale;
6. dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmata dal Gestore o dal Legale Rappresentante attestante l'appartenenza o meno al gruppo dei soggetti giuridici senza fini di lucro di cui all'art. 3 del Decreto Ministeriale 21 maggio 2007;
7. il **Legale Rappresentante** dell'Ente Gestore dovrà attestare tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio: nascita, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, assenza di carichi penali pendenti o di condanne passate in giudicato, di non essere un pubblico dipendente; curriculum personale; copia del documento di attribuzione del codice fiscale personale;
8. fotocopia del documento di identità della persona che presenta la richiesta, sia Gestore persona fisica sia Legale Rappresentante di Ente pubblico o Privato;
9. se il Gestore persona fisica o il Legale Rappresentante di Ente Pubblico o Privato intendono delegare un proprio rappresentante alla presentazione della domanda, la delega dovrà essere allegata alla richiesta firmata in originale e accompagnata dalla fotocopia del documento di identità sia del delegante sia del delegato;
10. copia del progetto educativo e dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmata dal Gestore o dal Rappresentante Legale che ne dichiara la conformità ai principi costituzionali;
11. le linee essenziali del piano dell'offerta formativa e dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmata dal Gestore o dal Rappresentante Legale che ne attesti la conformità agli ordinamenti scolastici vigenti; calendario scolastico, quadro orario settimanale e annuale delle discipline;
12. numero delle classi o sezioni ed elenco degli iscritti a ciascuna classe o sezione con data e luogo di nascita e dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmata dal Gestore o dal Legale



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

- Rappresentante che gli allievi non sono di età inferiore a quella prevista dai vigenti ordinamenti scolastici;
13. documentazione attestante il titolo di disponibilità dei locali (proprietà, contratto d'affitto, comodato d'uso, ecc.) e durata della medesima;
 14. relazioni tecniche rilasciate da tecnici abilitati iscritti all'albo professionale di competenza, che attestino l'idoneità della struttura scolastica rispetto alle norme vigenti in materia di edilizia, di sicurezza e di igiene dei locali scolastici e confermino il possesso delle certificazioni e delle autorizzazioni previste e rilasciate dalle competenti autorità (Comune, ASL, Vigili del Fuoco, ecc.). Tali relazioni dovranno inoltre indicare il numero massimo di persone accoglibili in ciascun locale e illustrare la destinazione d'uso di ciascun locale;
 15. dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmata dal Gestore o dal Legale Rappresentante che indichi gli arredi principali di ciascun locale scolastico e degli spazi esterni, le attrezzature e i sussidi, la biblioteca, i laboratori e ne attesti l'idoneità ad assicurare l'espletamento delle attività didattiche previste dall'ordinamento e dai programmi vigenti;
 16. elenco del personale docente con data e luogo di nascita, materia insegnata, orario di insegnamento, titolo di studio e abilitazione, tipo di contratto collettivo di lavoro applicato, durata e tipologia del contratto di lavoro stesso. Il personale religioso che presta servizio nell'ambito della propria congregazione e il clero diocesano che presta servizio nell'ambito di strutture gestite dalla diocesi non sono soggetti a stipula di contratto individuale di lavoro. Dovranno essere chiaramente individuate le prestazioni di lavoro volontario o con contratti di lavoro non dipendente che complessivamente non potranno superare il limite di $\frac{1}{4}$ del monte ore complessivo previsto dall'art. 1 comma 5 della Legge 62/2000;
 17. nomina del coordinatore didattico, con indicazione della data e del luogo di nascita, del titolo di studio e dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmata dal Gestore o dal Rappresentante Legale che ne attesti il possesso delle competenze professionali richieste dalla funzione svolta; deposito della firma in originale del coordinatore didattico e fotocopia del documento di identità e del documento di attribuzione del codice fiscale personale. Il coordinatore didattico dovrà possedere titoli di studio, culturali e professionali non inferiori a quelli previsti per il personale docente;
 18. indicazione del personale tecnico, amministrativo e ausiliario e dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmata dal Gestore o del Legale Rappresentante che ne attesti l'idoneità in ordine allo svolgimento delle funzioni richieste;
 19. dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmata dal Gestore o dal Legale Rappresentante che attesti la costituzione e dichiari la composizione degli Organi Collegiali; in caso di scuola



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

- secondaria di II grado dovrà essere garantita la stesura dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti secondo quanto previsto dal D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 e successive modificazioni;;
20. dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmata dal Gestore o dal Legale Rappresentante che attesti la disponibilità ad accogliere chiunque ne faccia richiesta (nei limiti dei posti disponibili) senza discriminazione alcuna, a condizione che accetti il Progetto Educativo della scuola e che sia in possesso dei requisiti di età e di precedente scolarizzazione previsti dalle norme vigenti;
 21. dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmata dal Gestore o dal Legale Rappresentante che impegni la scuola ad applicare le norme vigenti in materia di inserimento e integrazione degli alunni diversamente abili o in situazioni di svantaggio;
 22. dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmata dal Gestore o dal Legale Rappresentante che impegni la scuola a rispettare le disposizioni in ordine alla costituzione di corsi completi e di classi con non meno di 8 alunni ciascuna. Per le scuole dell'infanzia il numero minimo degli alunni va computato con riferimento alle sezioni complessivamente attivate;
 23. dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmata dal Gestore o dal Legale Rappresentante che attesti la pubblicità del bilancio dell'istituzione scolastica e documenti le modalità attraverso cui viene garantita tale pubblicità.

I Dirigenti degli Uffici Scolastici Provinciali, entro il 20 Aprile, trasmetteranno all'**Ufficio Scolastico Regionale**, le istanze corredate dalla prescritta documentazione.

L'Ufficio Scolastico Regionale adoterà il provvedimento di accoglimento o diniego della parità scolastica entro il **30 Giugno 2009**. Il decreto di riconoscimento produrrà effetti giuridici a partire dal 1° settembre 2009.

A seguito del riconoscimento della parità, la scuola non statale paritaria entra a far parte, alla stregua della scuola statale, del "*sistema educativo di istruzione e di formazione*" nazionale (legge 53/03).

Il riconoscimento ha valore permanente, tuttavia il gestore o il rappresentante legale è tenuto a dichiarare entro il **30 Settembre di ogni anno scolastico** all'Ufficio Scolastico Regionale la permanenza del possesso dei requisiti richiesti dalle norme vigenti e delle condizioni prescritte dall'art. 3 del decreto 267/2007.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

Il gestore o rappresentante legale dovrà altresì comunicare **tempestivamente** “ogni eventuale variazione riguardante la gestione, l'organizzazione e il funzionamento della scuola stessa” (passaggio di gestione, cambio del legale rappresentate o del coordinatore delle attività didattiche, trasferimento di sede, intitolazione, ecc.).

La mancata osservanza di tali prescrizioni o eventuali irregolarità di funzionamento, ove non sanate entro il termine perentorio assegnato, comporterà l'adozione da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale del provvedimento di revoca secondo quanto previsto dall'art. 4 del suddetto decreto.

Lo *status* della parità, a fronte di benefici giuridici ed economici, comporta per la scuola paritaria l'impegno ad adeguarsi agli ordinamenti previsti per la scuola statale e la disponibilità a sottoporsi a verifiche ispettive da parte dell'Amministrazione scolastica che potranno essere disposte in qualsiasi momento.

Il riconoscimento può essere chiesto sia per le scuole non statali già funzionanti, sia per le scuole non statali che attiveranno il funzionamento all'inizio dell'anno scolastico successivo a quello dell'inoltro della richiesta. *“Il funzionamento, fatta eccezione per la scuola dell'infanzia, deve essere attivato con corsi completi o, a partire dalla prima classe, in vista dell'istituzione dell'intero corso”*.

In caso di sdoppiamento di un corso già funzionante il gestore deve chiedere entro 30 giorni dal termine ultimo annualmente stabilito per l'iscrizione degli alunni, quindi entro il **30 marzo 2009**, **l'estensione del riconoscimento della parità alle nuove classi**, a partire dalla prima e con prospettiva di completamento del corso.

Si ricorda che, a norma dell'art. 1, comma 4, della legge 10 Marzo 2000, n. 62, **la parità non può essere riconosciuta, di norma, a singole classi**.